

Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE N° 7/12

OGGETTO: Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, presa d'atto equilibrio di gestione per l'anno finanziario 2012.

L'anno **duemiladodici** il giorno **due** del mese di **ottobre** in Ostuni, nella Segreteria Generale del Comune di Ostuni sede del Consorzio.

A seguito della convocazione, disposta con apposito avviso, si è riunita per la seduta l'Assemblea Consortile nelle persone dei signori:

| | | | % quote di part. | presenti | assenti |
|---|--------------------------------------|--|------------------|----------|---------|
| 1 | TANZARELLA Domenico Presidente | Sindaco del Comune di Ostuni | 33,33 | X | |
| 2 | ANGELINI Giuseppe | Assessore Urbanistica delegato dal Sindaco Comune di Fasano | 33,33 | X | |
| 3 | PUTIGNANO Vincenzo | Consigliere Provinciale delegato dal Presidente della Provincia di Brindisi | 33,33 | X | |
| | | Totale quote di part. | 100,00 | 100,00 | |

Il Presidente dichiara valida la seduta per il numero dei componenti presenti ed invita il consesso a procedere alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il Direttore del Parco Dott. Agr. Gianfranco CIOLA.

Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

“Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, presa d’atto equilibrio di gestione per l’anno finanziario 2012.

Si sottopone all’Assemblea Consortile la seguente proposta:

Premesso che

con Deliberazione n. 1/12 del 10/02/2012, l’Assemblea Consortile provvedeva ad approvare il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 e il bilancio pluriennale 2012/2014;

con successiva Deliberazione n. 6/12 del 10 04 2012, l’Assemblea Consortile prendeva atto dell’assegnazione definitiva al Consorzio delle codifiche gestionali SIOPE nonché della conseguente riclassificazione delle voci di bilancio;

con delibera di assemblea consortile n. 5 del 10 04 2012, è stato approvato il rendiconto dell’esercizio finanziario 2011, recante un avanzo di amministrazione di Euro 18.039,58, interamente non vincolato

Visto

L’art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale detta le norme per la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e per la salvaguardia degli equilibri di gestione.

Rilevato quanto segue:

1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI:

I programmi stabiliti nella Relazione previsionale e programmatica sono in fase di attuazione, così come risulta dalla relazione allegata sotto la lettera “A”.

2) SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO:

L’art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

1. Gli Enti Locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.
2. Con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell’Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l’Organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l’Organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’articolo 194, per il ripiano dell’eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l’anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.
4. La mancata adozione, da parte dell’Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all’art. 141 con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

- La ricognizione della **gestione finanziaria** è stata effettuata con riferimento alla sola previsione del bilancio per l’esercizio in corso, non essendo intervenute variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate e sia per quanto concerne le spese; dall’analisi dei dati disponibili risulta garantita la sostanziale equivalenza fra l’ammontare stanziato per le spese e quello realizzabile con le entrate della gestione.
- Per quanto concerne l’**equilibrio finanziario di parte corrente**, scaturente dal raffronto fra impegni relativi alle spese correnti di competenza, sommati a quelli delle quote capitali di ammortamento dei

mutui, peraltro pari a zero, e l'ammontare delle risorse realizzabili con i primi due titoli di entrata, si ritiene, sulla base dei dati disponibili, che il fabbisogno effettivo sarà interamente e sufficientemente contenuto nell'ambito delle previsioni del bilancio in corso.

- per quanto concerne la **gestione dei residui** la situazione ad oggi valutabile fa ritenere che ,per effetto della consistenza effettiva degli stessi, valutata secondo le regole dettate dal D. Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione presunto al 31 12 2011 dovrebbe essere pari ad € 18.039,58;

3) DEBITI FUORI BILANCIO :

Alla data odierna, sulla base dei dati a disposizione , non risultano debiti fuori bilancio certi liquidi ed esigibili da riconoscere ai sensi dell'art.194 del Decreto L.gs. 18.08.2000, n.267;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario del 17-09-2012, allegata al presente atto sotto la lettera "B";

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché la relazione formulata dall'organo di revisione economico-finanziaria, sulla base di quanto disposto dall'art. 239, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, allegata al presente provvedimento sotto la lettera "C";

Visti:

- il D.P.R. 31.01.1996, n. 194;
- lo statuto del Consorzio;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici del Consorzio

DELIBERA

la premessa essendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare lo stato di attuazione dei programmi e la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario e che, rispettivamente allegati sotto le lettere "A" e "B", formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla salvaguardia dell'equilibrio del Bilancio di Previsione 2012, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
2. di prendere atto, ai sensi dell'art.193, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che il bilancio, come risulta dalla relazione del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, allegata sub lett. B), allo stato attuale, conserva, nel complesso, l' equilibrio economico finanziario e che, pertanto, non risulta necessaria l'adozione di provvedimenti funzionali al ripristino dell'equilibrio di bilancio.
3. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dalla relazione del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, non vi sono debiti fuori bilancio certi liquidi ed esigibili da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del citato Decreto Legislativo;
4. Di dichiarare, con unanime e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente provvedimento viene trasmesso agli enti consorziati e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni sede del Consorzio.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.
Ostuni, 02.10.2012

Il Direttore
(Dott. Agr. Gianfranco CIOLA)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.
Ostuni, 02.10.2012

Il Responsabile del Servizi Finanziario
(Dr. Maurizio RELLA)

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Avv. Domenico TANZARELLA

Il Segretario verbalizzante
F.to Dott. Agr. Gianfranco CIOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio Informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, lì 08.02.2013

Il Responsabile

F.to Dr. Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

Ostuni, 02.10.2012

Il Segretario verbalizzante

Dott. Agr. Gianfranco CIOLA
